



LIFE Lynx

BOLLETTINO del progetto – 2023

SOMMARIO

- 2 **Messaggio del Coordinatore: ROK ČERNE**
- 3 **HIGHLIGHTS del progetto LIFE Lynx dal 2021 al 2022**
- 4 **DALLE FORESTE SLOVENE: linci nelle Alpi**
- 6 **DALLE FORESTE RUMENE: cattura di linci in Romania**
- 8 **CARTE D'IDENTITÀ DELLE LINCE TRASLOCATE**
- 11 **Agenti di polizia addestrati per indagare sull'uccisione illegale di animali selvatici**
- 12 **DALLE FORESTE CROATE: creazione di piramidi di pietre a secco**
- 14 **DALLE FORESTE ITALIANE: il ritorno della lince in Italia**
- 16 **DALLE FORESTE SLOVACCHE: contributo slovacco per salvare la lince**
- 18 **Sentiero didattico della lince a Kočevje**

Messaggio del Coordinatore: **ROK ČERNE**

ALL'INIZIO DEL PROGETTO, la nostra principale preoccupazione era se saremmo stati in grado di ottenere un numero sufficiente di animali da traslocare. I partner rumeni e slovacchi si sono dimostrati molto affidabili e, insieme ai nostri partner croati, stiamo salvando con successo la popolazione delle Alpi Dinariche dall'estinzione.

In seguito, la nostra più grande sfida è stata quella di stabilire una popolazione stepping-stone nella regione della Gorenjska nella regione slovena alpina. Temevamo che le linci abbandonassero le aree in cui erano state liberate, ma come se sapessero perché le avevamo portate, sono rimaste sugli altipiani di Jelovica e Pokljuka. Nel primo anno abbiamo anche confermato la prima cucciolata.

Gli ultimi rilasci devono ancora avvenire. Sono fiducioso che, insieme ai nostri partner e alle istituzioni che collaborano, avremo successo e che anche questi animali si integreranno con successo nella popolazione e contribuiranno a un quadro genetico della lince ancora più diversificato in questa parte d'Europa.



DALLE FORESTE SLOVENE:

La traslocazione delle linci nelle Alpi slovene e la loro prima riproduzione

NEL 2021, cinque linci adulte dalla Romania e dalla Slovacchia sono state traslocate e rilasciate nella parte alpina della Slovenia. Contrariamente ai precedenti rilasci nei Monti Dinarici, in cui gli animali sono stati rilasciati singolarmente, nelle Alpi sono stati rilasciati più animali contemporaneamente. L'obiettivo principale di questi rilasci è stabilire una popolazione stepping-stone, che a lungo termine si connetterebbe con le popolazioni esistenti nell'area alpina a nord e con la popolazione dinarica a sud.

Prima della traslocazione e del rilascio delle linci in quest'area, abbiamo organizzato diverse presentazioni per presentare il progetto ai cacciatori e per il pubblico con l'obiettivo di informarli rispetto a tutte le attività pianificate. In seguito, abbiamo avviato una collaborazione con il Parco Nazionale Triglav e con la riserva di caccia Nomenj Gorjuše, dove abbiamo allestito due recinti di rilascio. Dopo una stagione di cattura di grande successo, cinque linci adulte, comprese tre femmine, sono state preparate per la traslocazione dalla Romania e dalla Slovacchia. Una coppia dalla Romania è stata liberata nell'area dell'altopiano di Jelovica e due femmine dalla Slovacchia e

un maschio dalla Romania sono stati rilasciati nell'area dell'altopiano di Pokljuka.

I loro movimenti sono stati regolarmente monitorati grazie ai radiocollari e presto abbiamo potuto confermare che tutte le linci hanno stabilito territori vicino ai luoghi di rilascio. Inoltre, abbiamo confermato la prima riproduzione sull'altopiano di Jelovica, dove la lince femmina ha dato alla luce tre cuccioli pochi mesi dopo il ri-



Rilascio nel Parco Nazionale Triglav.



Rilascio in Jelovica.

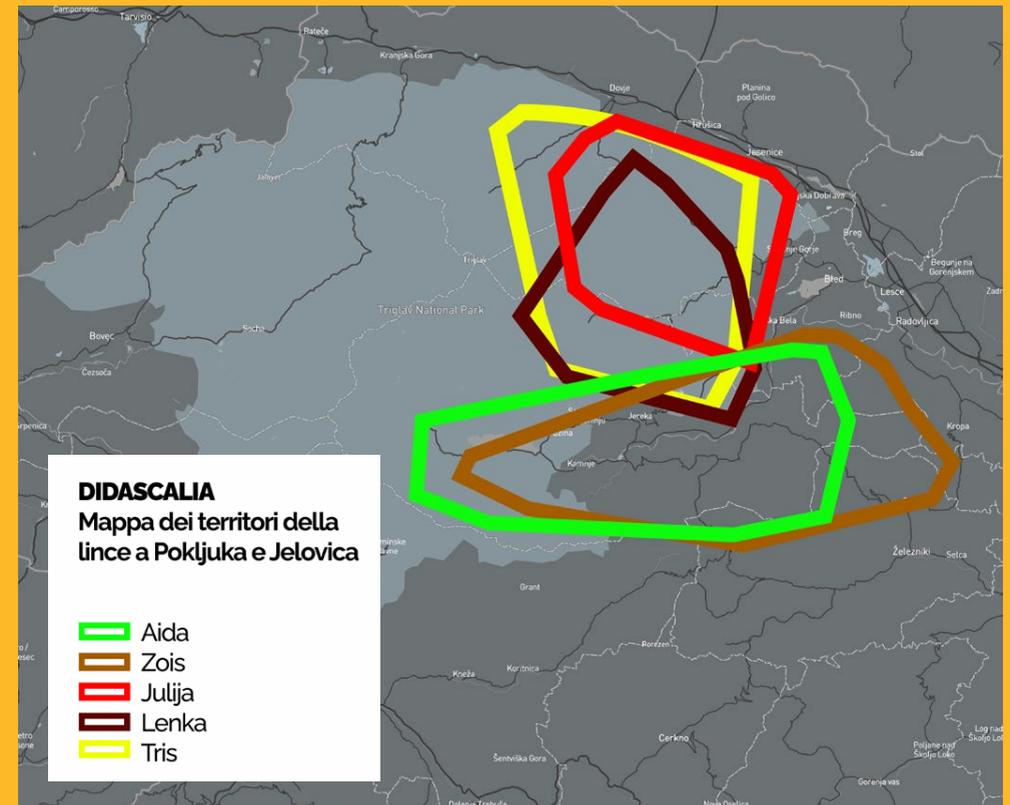
lascio. Utilizzando telemetria, il fototrap-polaggio e il campionamento genetico, continueremo a monitorare lo sviluppo della popolazione alpina nei prossimi anni.



La lince Julija con i suoi tre cuccioli.



Cucciolo di lince in Jelovica.



DALLE FORESTE RUMENE:

Le linci catturate in Romania e le sfide restanti

DURANTE L'ULTIMA STAGIONE di catture e con il completamento dei compiti del team rumeno nel progetto LIFE Lynx, abbiamo ritenuto questo fosse un buon momento per riflettere su ciò che questa esperienza ha significato per noi.

Sono passati cinque anni impegnativi e durante questo periodo il team ha vissuto un'ampia gamma di emozioni: dalla preoccupazione di non riuscire a catturare e traslocare alcuna lince all'eccitazione della prima cattura: Goru. Dall'esultanza e dalla concomitante stanchezza date dalla cattura di cinque linci in una stagione alla pura gioia di catturare finalmente una lince femmina: Aida.



RO8, il secondo maschio di lince con radiocollare rilasciato in Romania.

Finora abbiamo catturato undici linci in Romania e ne abbiamo trasferite nove in Slovenia e Croazia, mentre due sono state dotate di radiocollare e continuano a muoversi per le foreste rumene.

Riteniamo che l'efficacia delle nostre operazioni sia riconducibile a tre fattori chiave. In primo luogo, lo scambio di conoscenze e il supporto tecnico fornito dai nostri colleghi sloveni, croati e italiani. La condivisione di conoscenze e l'assistenza pratica durante tutta la durata del progetto sono state fondamentali per il suo successo. In secondo luogo, avere lo stesso obiettivo e lo



Rappresentanti dell'amministrazione forestale slovena e rumena che si incontrano.

stesso atteggiamento nei confronti del lavoro di squadra. Durante i cinque anni, molti tecnici e volontari provenienti da diversi paesi europei (Portogallo, Inghilterra, Germania, Italia, Francia, Slovenia e Romania) hanno fatto parte del nostro team.

Indubbiamente, ci è capitato di sentirci sopraffatti, sotto pressione o come se ci mancassero le capacità essenziali, ma ciascuno di questi momenti è stato vinto grazie al supporto di una grande squadra e dal desiderio comune di avere successo. Ultimo fattore ma non meno importante, abbiamo stabilito una collaborazione con i nostri colleghi di ROMSILVA - l'Amministrazione forestale nazionale. Condividendo le loro conoscenze, esperienze ed entusiasmo per il progetto, ci hanno aiutato a trovare alcuni dei migliori siti per catturare le linci.

L'idea che le linci inviate dalla Romania abbiano già dato un contributo importante al tanto necessario miglioramento della diversità genetica della popolazione di lince dinarica e delle Alpi sud-orientali ci lascia soddisfatti. Tuttavia, l'ultimo anno del progetto non è privo di sfide: la speranza che l'ultima lince che cattureremo per il progetto sia una femmina può essere facilmente infranta dai risultati passati, tutto perciò si basa sull'utilizzo delle conoscenze apprese, e su un po' di fortuna, per raggiungere questo obiettivo.



Spostando una box trap in un nuovo sito.



ION MILITARU, Direttore dell'Amministrazione del Parco Naturale Putna-Vrancea



Un volontario che lavora nell'attività di cattura della lince.

CARTE D'IDENTITÀ DELLE LINCI TRASLOCATE

NEL 2021 E 2022



Nome **TRIS**
 Età 4 ANNI (2021)
 Sesso MASCHIO
 Peso 27 KG (2021)
 Paese d'origine ROMANIA
 Data della traslocazione 11. 03. 2021
 Paese in cui è stato liberato SLOVENIA
 Data e luogo di rilascio 28. 04. 2021, POKLJUKA
 Territorio POKLJUKA (SLOVENIA)



Nome **JULIJA**
 Età 2 ANNI (2021)
 Sesso FEMMINA
 Peso 17 KG (2021)
 Paese d'origine SLOVACCHIA
 Data della traslocazione 24. 04. 2021
 Paese in cui è stato liberato SLOVENIA
 Data e luogo di rilascio 28. 04. 2021, POKLJUKA
 Territorio POKLJUKA (SLOVENIA)



Nome **ZOIS**
 Età 2 ANNI (2021)
 Sesso MASCHIO
 Peso 19 KG (2021)
 Paese d'origine ROMANIA
 Data della traslocazione 17. 04. 2021
 Paese in cui è stato liberato SLOVENIA
 Data e luogo di rilascio 26. 04. 2021, JELOVICA
 Territorio JELOVICA (SLOVENIA)



Nome **EMIL**
 Età 3 ANNI (2021)
 Sesso MASCHIO
 Peso 20 KG (2021)
 Paese d'origine SLOVACCHIA
 Data della traslocazione 14. 05. 2021
 Paese in cui è stato liberato CROAZIA
 Data e luogo di rilascio 14. 05. 2021, VELEBIT
 Territorio VELEBIT (CROAZIA)



Nome **LENKA**
 Età 3+ ANNI (2021)
 Sesso FEMMINA
 Peso 15 KG (2021)
 Paese d'origine SLOVACCHIA
 Data della traslocazione 24. 04. 2021
 Paese in cui è stato liberato SLOVENIA
 Data e luogo di rilascio 28. 04. 2021, POKLJUKA
 Territorio POKLJUKA (SLOVENIA)



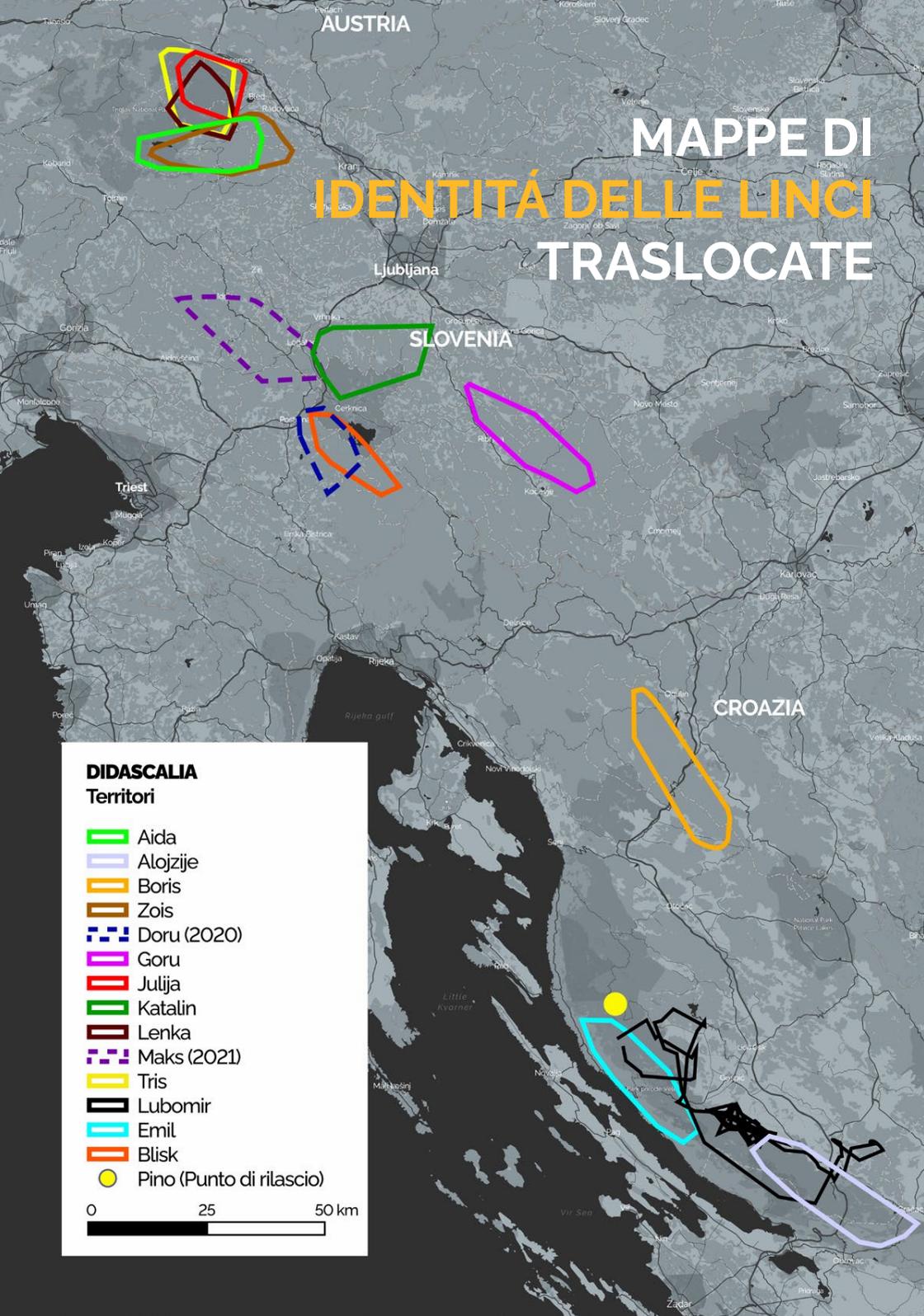
Nome **AIDA**
 Età 2 ANNI (2021)
 Sesso FEMMINA
 Peso 16 KG (2021)
 Paese d'origine ROMANIA
 Data della traslocazione 17. 04. 2021
 Paese in cui è stato liberato SLOVENIA
 Data e luogo di rilascio 26. 04. 2021, JELOVICA
 Territorio JELOVICA (SLOVENIA)



Nome **BLISK**
 Età 6 - 7 ANNI (2022)
 Sesso MASCHIO
 Peso 27 KG (2022)
 Paese d'origine ROMANIA
 Data della traslocazione 08. 04. 2022
 Paese in cui è stato liberato SLOVENIA
 Data e luogo di rilascio 17.05. 2022, SNEŽNIK
 Territorio SEVERNI JAVORNIKI (SLOVENIA)



Nome **LUBOMIR**
 Età 5 - 7 ANNI (2022)
 Sesso MASCHIO
 Peso 22 KG (2022)
 Paese d'origine SLOVACCHIA
 Data della traslocazione 14. 06. 2022
 Paese in cui è stato liberato CROAZIA
 Data e luogo di rilascio 14. 06. 2022, VELEBIT
 Territorio /



TILEN HVALA

AGENTI DI POLIZIA ADDESTRATI PER INDAGARE SULL'UCCISIONE ILLEGALE DI ANIMALI SELVATICI

Con le nuove traslocazioni di linci e con il conseguente aumento della loro abbondanza e distribuzione spaziale, potrebbe esserci anche un aumento degli atteggiamenti negativi nei loro confronti che possono, nei casi peggiori, portare all'uccisione illegale. Qualsiasi uccisione illegale di individui di lince rappresenta una grande perdita, in quanto riduce la diversità genetica e la struttura demografica della popolazione. Pertanto, per affrontare questo problema, ci siamo uniti con il Ministero dell'Interno e nel 2019 e nel 2022 abbiamo condotto le prime sessioni di formazione professionale per agenti di polizia con l'obiettivo di educarli sull'importanza di individuare, perseguire e sanzionare l'uccisione illegale di lince. Il risultato della formazione è stato di circa 50 agenti di polizia apposi-

tamente formati per perseguire l'uccisione illegale di animali selvatici.

Il personale sul campo, come guardie forestali, guardacaccia, cacciatori e biologi, è normalmente il primo a rilevare e segnalare alla polizia un sospetto di uccisione illegale, quindi, è importante istruirlo sulle procedure da seguire in queste circostanze. Con questo obiettivo, abbiamo svolto seminari educativi per guardacaccia e forestali rispetto le procedure standard da seguire in caso di ritrovamento di una carcassa di animale con sospetto di uccisione illegale. Abbiamo anche prodotto un manuale e un opuscolo riguardo le indagini sul braccaggio, che possono essere uno strumento molto utile per individuare l'uccisione illegale di animali selvatici.



DALLE FORESTE CROATE:

La ricerca sulla lince ai margini dell'habitat e la creazione di piramidi di pietra a secco come punti di marcatura

L'AREA CENTRALE DELLA DISTRIBUZIONE DELLA LINCE nelle montagne dinariche in Croazia si sovrappone fortemente alla distribuzione delle foreste miste dinariche di faggio-abete rosso. Nelle parti settentrionali e occidentali dei Monti Dinarici in Croazia, questo tipo di habitat è altamente dominante e la densità di lince è relativamente alta.



Cuccioli di orso che distruggono un palo in legno per la raccolta di peli.

Tuttavia, nella parte sud-orientale dei Monti Dinarici croati, in un clima più estremo e con suoli poco profondi, si sviluppano solo boschi di faggio puri, la copertura forestale è più bassa e le lussureggianti radure sono sostituite da estesi prati carsici secchi. La lince è presente anche lì, ma la densità di popolazione è inferiore e più difficile da studiare. Inoltre, ci sono molte rocce e massi esposti e localizzare i tradizionali punti di marcatura della lince diventa difficile in tali condizioni. A rendere le cose ancora più complicate, il manto nevoso utile allo snow-tracking è solo di breve durata, resistendo solo pochi giorni poichè la zona si trova sia sotto un forte influsso marittimo (vento di scirocco) che scioglie rapidamente la neve sia sotto un forte vento di bora settentrionale che gela la neve appena caduta.

All'inizio della ricerca sulla lince nell'ambito del progetto LIFE Lynx, abbiamo provato a stimolare la marcatura da parte delle linci su pali in legno designati per la raccolta di peli (trappole per peli), i quali però sono stati per lo più ignorati dalle linci e distrutti dagli orsi.

Dopo aver osservato ciò, abbiamo provato qualcosa di completamente nuovo ed eretto delle piramidi di pietra a secco lungo i sentieri o le strade. Abbiamo usato pietre che erano già presenti sul posto (ci sono molte rocce ovunque) e le abbiamo costruite proprio sul bordo del sentiero, facilmente visibili da entrambi i lati, più in alto possibile, e con una roccia che



Piramide di pietra a secco a Crveni potoci Velebit.

crea una sporgenza nel lato esposto sul sentiero verticale. Quella piccola sporgenza è il punto della piramide utilizzato per la marcatura olfattiva e sembra che inneschi il comportamento di marcatura.

I gatti selvatici sono stati i primi ad usare le piramidi, seguiti dalle linci. Anche la lince Alojzije, traslocata dalla Romania, è stata filmata mentre utilizzava le piramidi sul suo territorio. Le trappole per peli non possono essere installate facilmente nelle piramidi, ma gli animali marcando mostrano entrambi i fianchi alle fototrappole, il che è un grande miglioramento rispetto agli animali che passano solo davanti alla fototrappola. Il team croato ha in programma di erigere più piramidi di questo tipo e di modificare le trappole per peli in modo da poterle attaccare alle piramidi.



Lince che marca una piramide di pietra a Trišnja, Velebit.

E' stato un grande onore partecipare al progetto LIFE Lynx e rilasciare la lince traslocata Lubomir sul nostro terreno di caccia Ramino korito. La presenza di una così rara, misteriosa e minacciata specie offre un'opportunità per arricchire i programmi turistici nel nostro paese.

MARIJA KRNJAJIĆ,
Direttrice della Rewilding
Velebit Foundation



DALLE FORESTE ITALIANE:

Anche in Italia si avvicina il ritorno della lince

QUANDO NEL 2014 abbiamo presentato la prima candidatura per un progetto EU LIFE sulla conservazione della lince, la specie in Italia presentava già uno stato di conservazione pessimo, e l'ultimo nucleo presente sul territorio nazionale (nel Tarvisiano) era composto da soli tre individui. Per questo motivo il Corpo Forestale dello Stato, la Regione Friuli V.G. e il Progetto Lince Italia avevano avviato il progetto ULyCA (Urgent Lynx Conservation Action) in cui il nucleo di popolazione di lince locale è stato rinforzato con due individui provenienti dalle montagne svizzere del Giura. L'azione ha avuto successo, poiché nello stesso anno del rilascio (2014) la lince femmina chiamata Jura si è riprodotta e ha avuto due cuccioli. Tuttavia, nonostante questo successo di breve termine, erano necessarie misure più sostanziali.

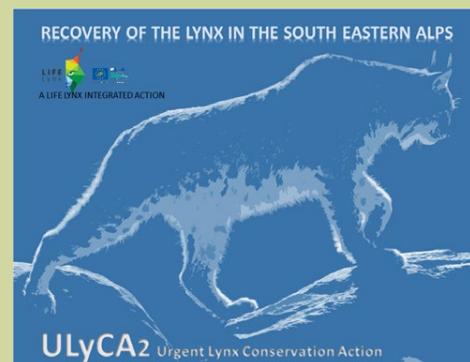
Fortunatamente, nel 2017 siamo partiti con il progetto LIFE Lynx, in cui è stata rafforzata non solo la popolazione dinarica, ma anche quella alpina. Nel 2021, infatti, cinque individui di origine carpatica sono stati liberati nelle Alpi slovene, lì si sono insediati e si sono subito riprodotti. Inoltre, il team del progetto LIFE Lynx ha monitorato l'escursione della

lince Maks dalle Alpi Dinariche, che dal punto di rilascio nella Gorenjska è arrivato a soli otto chilometri dal confine italiano, vicino al Tarvisiano, dove erano presenti alcune delle ultime linci italiane. Questo ci riempie di ottimismo, sperando che uno dei giovani in dispersione raggiunga presto l'Italia. Per monitorare attentamente il processo di ricolonizzazione dell'area di confine delle Alpi Giulie e delle Prealpi, il Progetto Lince Italia (PLI) e l'Arma dei Carabinieri Forestali, insieme al Corpo Forestale Regionale, hanno incrementato l'attività di monitoraggio con fototrappole nell'area. Sono state infatti posizionate oltre 40 fototrappole operative 24 ore su 24 su strade e sentieri forestali nella zona di confine italo-slovena.

Oltre a questo monitoraggio passivo, i partner italiani hanno anche avviato un nuovo progetto, ULyCA2 - "Recovery of the Lynx in the South-Eastern Alps", nell'ambito del quale ulteriori cinque individui saranno liberati entro la fine del progetto LIFE Lynx. In questo modo si creerà un secondo e importantissimo nucleo stepping-stone (una passerella) tra i Monti Dinarici e le Alpi, facilitando il collegamento con altre popolazioni di lince delle Alpi Carniche e Centrali.



I ranger del Parco Nazionale del Tricorno aprono i tre compartimenti del recinto delle linci a Pokljuka. La progenie di questi individui liberati potrebbe rappresentare la base di un nuovo nucleo anche per le Alpi Giulie italiane.



Copertina del progetto ULyCA2 - dedicato al rinforzo della lince nelle Alpi sud-orientali italiane.

E' giusto riportare gli animali che un tempo vivevano qui e assicurarsi che questi animali, inclusa la lince, non si estinguano e anzi restino nelle nostre foreste. Quando ci fu spiegato perché la lince veniva reintrodotta nella nostra area, abbiamo accolto quest'idea con entusiasmo. Sfortunatamente, il naturale ritorno del lupo e i danni che questo comporta sui piccoli allevamenti di bestiame sta anche danneggiando la lince.

JOŽE SODJA, Sindaco del comune di Bohinj

Una parte importante del mio lavoro da forestale consiste nel monitoraggio della fauna selvatica e sono particolarmente felice di poter contribuire come forestale regionale al lavoro che i Carabinieri Forestali e il Progetto Lince Italia stanno svolgendo per monitorare la lince. Spero che una delle linci arrivate sulle Alpi slovene sia presto in grado di attraversare il confine e stabilirsi nel nostro territorio, lasciando tracce nel distretto in cui lavoro.

LAURA DELLA MEA, Servizio Forestale Regionale, Regione Friuli Venezia Giulia



DALLE FORESTE SLOVACCHE:

Il contributo slovacco alla conservazione della lince nelle Alpi e nei Carpazi

LA CATTURA DI ANIMALI selvatici a scopo di traslocazione richiede un censimento permanente e sistematico della popolazione donatrice di origine. I risultati della nostra indagine di ricerca ci consentono di valutare se la popolazione di lince, in quanto specie di importanza europea, gode di uno status favorevole in un'area specifica e se la cattura e la traslocazione degli individui non porterà ad alcun impatto negativo sulla sostenibilità locale della specie. I risultati ottenuti attraverso il nostro efficace e sistematico censimento di monitoraggio condotto nell'ambito del progetto LIFE Lynx, insieme ad altre indagini precedenti, ci consentono di stimare la densità media della popolazione di lince nei Carpazi slovacchi a 1,15 (\pm 0,29) linci per 100 km² di habitat idoneo, con una stima complessiva della popolazione che conta 323 individui adulti.



Maschio adulto residente nel sito di cattura nei Carpazi occidentali.



Il trasporto della femmina adulta Julija dal sito di cattura dei Monti Vepor.

Sulla base di questi risultati, possiamo affermare che la popolazione di lince nelle aree slovacche monitorate ha uno status positivo, e quindi la popolazione di lince slovacca può essere una fonte di supporto agli sforzi di reintroduzione/rinforzo nei Monti Dinarici e nelle Alpi sud-orientali. Per questo motivo, siamo

riusciti a catturare e traslocare altre tre linci all'inizio del 2021; due di loro sono state catturate nei monti Vepor (il maschio Emil e la femmina Julija) e uno nei monti Vtáčnik (la femmina Lenka).



Discussione congiunta con i partner sul campo in Ucraina.

Inoltre, l'intera popolazione di lince dei Carpazi sembra essere stabile, anche se in alcune regioni, ad es. Ucraina, i numeri sono diminuiti. Tuttavia, questo trend negativo si basava su "stime di esperti" e non su dati di monitoraggi scientifici. Se questi dati venissero confermati, e l'areale della lince in Ucraina si fosse ridotto (rapporto IUCN 2012–2016), ci sarebbe un distacco potenzialmente pericoloso nella distribuzione continua nei Carpazi, minacciando la variabilità (genetica) a lungo termine dell'intera popolazione. Questo è uno dei motivi per cui nel 2021 abbiamo effettuato visite bilaterali finalizzate allo scambio di conoscenze ed esperienze all'interno del team slovacco del progetto LIFE Lynx, dell'Università tecnica di Zvolen e dello zoo nazionale di Bojnice, e del team ucraino, del WWF Ucraina e dell'Università di Lviv. Insieme abbiamo iniziato a pianificare un monitoraggio sistematico a lungo termine della lince, con l'obiettivo di una conservazione e

una gestione più pertinenti a questa specie in Ucraina e nei Carpazi. In questo modo, il progetto LIFE Lynx contribuisce anche a garantire la sopravvivenza a lungo termine e su larga scala della specie nell'areale geografico dei Carpazi e quindi contribuisce alla conservazione sia delle popolazioni autoctone che di quelle reintrodotte.

H o preso parte ai programmi della reintroduzione storica della lince ed ho molto apprezzato l'opportunità di aiutare la popolazione Dinarica - Alpina attuale. E' un onore proseguire la storia dei miei predecessori e cacciatori di lince delle montagne slovacche. In questo modo, aiutare la conservazione della popolazione di questa specie in tutta Europa.



LUBOMÍR ÁRVAY, guardia forestale, cacciatore e guardacaccia

SENTIERO DIDATTICO DELLA LINCE A KOČEVJE

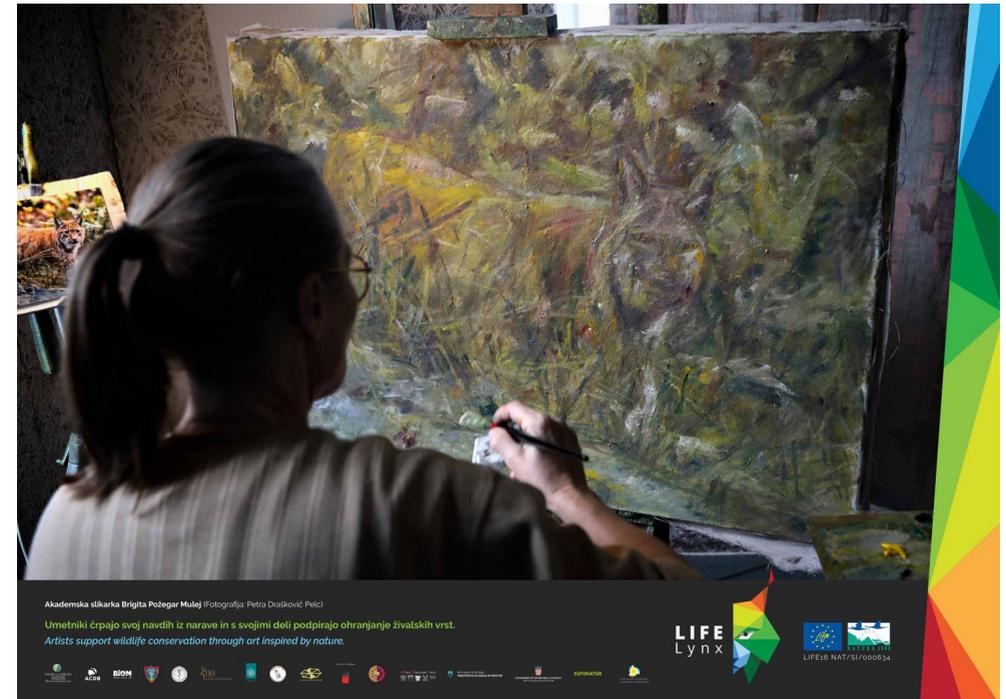
I **PERCORSI DIDATTICI** attirano molti visitatori e li avvicinano alla natura in modo interessante. Nel 2021, in collaborazione con le organizzazioni locali (Istituto pubblico per il turismo e la cultura di Kočevje, Società escursionistica di Kočevje e SiDG d.o.o.), il progetto LIFE Lynx ha creato un nuovo sentiero didattico in Slovenia. Il percorso ha otto stazioni tematiche con pannelli informativi in inglese e sloveno, attraverso i quali i visitatori possono conoscere la lince come animale e perché è in pericolo. Il sentiero circolare, contrassegnato con segni di lince, inizia in una radura del bosco, vicino al rifugio “Koča pri jelenovem studencu”, ed è particolarmente adatto per le visite di famiglie con bambini e gruppi scolastici. È dotato di semplici giochi didattici dove i partecipanti possono confrontare le proprie abilità con quelle della lince. Per renderlo più coinvolgente per i bambini, abbiamo anche prodotto un opuscolo “Sulle orme della lince Mala”. I bambini possono osservare la foresta con Mala la lince e Urša la ricercatrice, conoscere le tracce di diversi animali, cercare i luoghi nella foresta dove potrebbe nascondersi la lince e imparare molto sul lavoro dei ricercatori e sul progetto LIFE Lynx. Rispondendo correttamente alle domande del libretto, possono guadagnare un bel premio.



Opuscolo del sentiero della lince



Opuscolo - "Po sledah risinje Male"



Akademska slikarka Brigita Potegar Mulej (Fotografija: Petra Drolšovič Pelec)

Umetniki črpajo svoj navdih iz narave in s svojimi deti podpirajo ohranjanje živalskih vrst.
Artists support wildlife conservation through art inspired by nature.LIFE
Lynx

Nel corso degli anni abbiamo instaurato collaborazioni di successo con artisti. Le loro opere d'arte sono state trasformate in poster i cui messaggi promuovono l'importanza della conservazione della lince e le opportunità che la loro presenza offre per lo sviluppo di programmi turistici creativi

Durante il tempo passato a studiare e conoscere le linci, ho imparato ad amarle così tanto che il solo cenno a questo animale straordinario subito mi commuove e parlo di loro a chiunque incroci sulla mia strada.

DESA MUCK, scrittrice e ambasciatrice della lince



Il ritorno della lince nel Parco Nazionale Triglav è un momento storico, poiché stiamo ridando alla natura qualcosa che noi, uomini, le abbiamo preso.

MIHA MAROLT, Parco Nazionale Triglav



INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Nome:

Prevenire l'estinzione della popolazione di lince nei Monti Dinarici e le Alpi Sud-Orientali attraverso il rinforzo e la conservazione a lungo termine

Acronimo

LIFE Lynx

Referenza

LIFE16 NAT/SI/000634

Periodo

1/7/2017 – 31/3/2024

INFORMAZIONI SU QUESTA EDIZIONE DEL BOLLETTINO

Editore: Maja Sever

Pubblicato da: Slovenia Forest Service

Credito foto di copertina: Marko Matešič

Design grafico: Mito Gegić

Crediti foto:

Polona Bartol, Rok Černe, Andrea Gazzola, Bogdan Kraft, Jakub Kubala, Maruša Poje, Boris Rantaša, Francesca Roseo, Ana Iza Sajko, Maja Sever, Teodora Sin, TUZVO

ISSN: 2670-5400

Lubiana, januar 2023

ON LINE

www.lifelynx.eu

life.lynx.eu@gmail.com

www.facebook.com/LIFELynx.eu

www.facebook.com/lifelynx.hr

www.instagram.com/life.lynx

COORDINATORE BENEFICIARIO



ZAVOD za GOZDOVE

SLOVENIJE

Slovenia Forest Service

CON IL SUPPORTO DEL FINANZIAMENTO EU LIFE



LIFE16 NAT/SI/000634

PARTNER



BIOM

UDRUŽBA / ASSOCIATION



Univerza v Ljubljani



VELEUČILNICE
UKARLOVOU
Veleučilnice
of Applied Sciences

COFINANZIATORI



REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA OKOLJE IN PROSTOR



MINISTRY
OF ENVIRONMENT
OF THE SLOVAK REPUBLIC



GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF CROATIA
Office for Cooperation with NGOs



FOND ZA ZAŠTITU OKOLIŠA I
ENERGETSKU UČINKOVITOST



euRONATUR

INTERACTIVE E-LESSONS

A fun way to learn about the
lynx!

